

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 28 agosto 2013

Osservazioni del Municipio alla mozione del 5 giugno 2009 del signor Silvano Bergonzoli, in seguito ripresa dal signor Bruno Baeriswyl, e cofirmatari intitolata “Zona Blu- per la sostituzione dell’ordinanza municipale con un capitolo inserito nel regolamento comunale e ai rapporti delle Commissioni della legislazione e della gestione

Egredi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

conformemente a quanto previsto all’art. 67 cpv. 6 LOC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione e ai rapporti delle Commissioni della legislazione e della gestione sull’oggetto, prendendo avantutto atto che la conclusione no. 1 del rapporto della Commissione della gestione il Municipio è pienamente condivisibile e di conseguenza è da considerare come evasa.

Per quanto riguarda la proposta di limitare i settori zona blu ad un minimo indispensabile evitando ulteriori frammentazioni, il Municipio ricorda che nell’ambito della politica dei parcheggi, applica in modo concreto le proposte di gestione indicate nel rapporto redatto dallo studio di ingegneria Allievi, al quale era stato commissionato uno studio per l’elaborazione di un concetto generale di parcheggio, avente per scopo la regolamentazione e la gestione dell’offerta attuale e futura dei posteggi in Città. Come noto questa proposta è stata approvata dal legislativo comunale nella seduta del 19 febbraio 2001.

Ricordiamo brevemente che tra i vari obiettivi la strategia per la gestione dei parcheggi nei comparti di zona blu ci si prefigge di:

- favorire il posteggio su suolo pubblico per quei residenti che, per motivi diversi, non dispongono di sufficienti aree di parcheggio privato;
- ridurre, all’interno dei quartieri residenziali, l’offerta in posteggi per pendolari o per gli utenti esterni al comparto in questione.

A determinare inoltre per il buon funzionamento dell’utilizzo dei parcheggi, nel caso dei comparti di zona blu, è pur sempre il mantenimento di un corretto rapporto tra la disponibilità dei parcheggi esistenti nel comparto (offerta) e il reale fabbisogno da parte dei residenti (domanda).

In questo senso si deve sottolineare che l’aggregazione di quartieri con caratteristiche insediative differenti (intervento necessario per limitare il numero dei comparti così come indicato) comporterebbe inequivocabilmente un disequilibrio al ricercato equilibrio tra domanda e offerta di posti auto.

In questo ordine di cose l'unificazione e la gestione dei comparti nei quali vige la regolamentazione dei parcheggi in regime di zona blu, equivarrebbe a sovvertire le premesse sulle quali queste zone sono state istituite e non può pertanto entrare in linea di conto. Infatti verrebbe meno un corretto equilibrio, sempre che le richieste siano effettivamente riscontrabili, fra domanda e offerta.

Per quanto riguarda l'invito a semplificare le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni, si osserva che tale disponibilità potrebbe verosimilmente compromettere l'offerta di parcheggi per quei residenti che, per motivi diversi, non dispongono di sufficienti aree di parcheggio privato. In tal senso ricordiamo che il numero delle autorizzazioni a disposizione è rapportato (limitato) alle reali capacità del comparto, in modo da garantire un equo equilibrio fra i bisogni dei residenti e gli interessi degli utenti.

Circostanze particolari, secondo una casistica alquanto limitata, sono già oggi favorite con la disponibilità indicataci, sempre e comunque nel rispetto del numero di autorizzazione a disposizione per il comparto e delle disposizioni legali in vigore (v. art. 2 dell'ordinanza modificata nel 2011) che ha ampliato la concessione delle autorizzazioni.

In ogni caso il Municipio può rassicurare nel senso che il tema potrà essere ulteriormente approfondito sulla scorta di tutta una serie di dati indicatori a disposizione del Municipio e dei servizi di Polizia.

In conclusione, nella misura della sua ricevibilità e della sua attualità, ritenuto che tutta una serie di situazioni sono state nel frattempo risolte e che l'ordinanza è stata modificata, la mozione è da considerare evasa.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Allegati:

- rapporto della Commissione della Gestione del 26 aprile 2013;
- rapporti della Commissione della legislazione del 20 giugno 2011 e del 26 settembre 2011;
- mozione del 5 giugno 2009 del signor Silvano Bergonzoli.

Rapporto di maggioranza della Commissione della Legislazione sulla Mozione inoltrata dal signor Silvano Bergonzoli e cofirmatari il 05 giugno 2009 intitolata “Zona Blu – Per la sostituzione dell’Ordinanza municipale con un capitolo inserito nel Regolamento comunale !”

Locarno, 20 giugno 2011

Diversi mesi or sono la Commissione ha sentito il emozionante e la signora Sindaco accompagnata dal comandante della Polcom Silvano Stern.

Dopo la discussione si era rimasti d’accordo che il Municipio avrebbe fatto pervenire alla Commissione le sue osservazione.

Purtroppo al momento della stesura di questo rapporto non abbiamo ancora ricevuto niente. Abbiamo però saputo che il Municipio il mese di novembre del 2010 ha modificato l’Ordinanza Municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle Zone blu **riducendo la tassa per i domiciliati e dimoranti da fr. 600.-- a fr. 480.—**

l°. Art. 8 è stato modificato come segue:

“Le tasse per i diversi tipi di autorizzazione sono stabilite nel seguente modo:

A) Autorizzazioni annuali:

Fr. 600.-- per soste dal lunedì al sabato per gli operatori economici ed altri utenti;

Fr. 480.-- per soste dal lunedì al sabato per i domiciliati e dimoranti;

Fr. 120.-- per soste limitate a un giorno fisso.”

Inoltre nel mese di maggio di quest’anno ha pure modificato nello stesso senso l’Ordinanza nr. **100.421** sulle Tasse per l’uso dei beni demaniali comunali che ora prevede quanto segue:

“181,2, 8. Posteggi a pagamento (art. 13.98)

INelle aree di parcheggio a pagamento, dove è autorizzata la sosta di lunga durata (ovvero quella da un minimo di 8 ore fino a una settimana), possono essere rilasciate autorizzazioni di parcheggio annuali.

L’ammontare della tassa d’uso annuale è stabilita in fr. 480.-- per domiciliati e dimoranti e fr. 600.-- per gli operatori economici e altri utenti.

Per il rilascio dell’autorizzazione fa stato la data di entrata della richiesta.”

Considerate queste modifiche la Commissione ritiene evasi i punti 2 e 3 della Mozione.

Per quanto riguarda il punto 1° la Commissione ritiene, considerato il fatto che la Mozione richiede che l’abolizione delle Zone ed estensione della Zona blu a tutto il territorio del Comune di Locarno sia positiva.

Infatti se un abitante di Solduno ha il posto di lavoro in zona Rusca, succede che durante il lavoro lascia libero il parcheggio di Solduno e ne occupa uno in Zona Rusca: di conseguenza, occupando sempre e solo un parcheggio, non si vede il perché bisogna tassarlo due volte. Con la modifica qui proposta verrebbe applicata una sola tassa di parcheggio valida su tutto il territorio comunale.

Conclusione

La Mozione è stata demandata anche alla Commissione della Gestione. Visto che il Municipio ha già provveduto a modificare quanto concerne il lato finanziario, il rapporto della Commissione della Gestione è da ritenere superato dagli eventi.

Considerato il fatto che con l’abolizione delle Zone il possessore di un permesso di posteggio in Zona blu può posteggiare in qualsiasi punto della Città occorrerà modificare di conseguenza anche l’ordinanza.

Non è necessario come richiesto in entrata della Mozione modificare il Regolamento comunale poiché lo stesso prevede già un massimo di tassa oraria di fr. 5.-- per ora.

Ritenuti evasi il punto 2 della Mozione la Commissione vi chiede di approvare la richiesta di cui al punto uno cioè l'abolizione delle Zone e estenderla Zona Blu a tutto il territorio comunale.

Con ogni ossequio.

f.to

Mauro Belgeri (Relatore)

Silvano Bergonzoli

Omar Caldara

Gianpietro Leonardi

Piergiorgio Mellini

Luigino Vidoli-Manzini

Rapporto di minoranza della Commissione della Legislazione sulla Mozione inoltrata dal signor Silvano Bergonzoli e cofirmatari il 05 giugno 2009 intitolata “Zona Blu – Per la sostituzione dell’Ordinanza municipale con un capitolo inserito nel Regolamento comunale !”

Locarno, 26 settembre 2011

I membri della commissione della legislazione, hanno analizzato attentamente la mozione in questione. Il municipio ha già messo in atto un correttivo, il punto n.2 della mozione. Nella fattispecie ha modificato l’ordinanza n. 100.421 sulle tasse per l’uso dei beni demaniali comunali: l’ammontare della tassa d’uso annuale è stabilita a 480.- per domiciliati e dimoranti.

Invito, pertanto i colleghi del legislativo a respingere la mozione inerente alla proposta abolizione delle zone blu inoltrata il 5 giugno 2009 dal signor Silvano Bergonzoli.

Esprimo qui di seguito alcune riflessioni che mi hanno portato ad optare a favore della non adesione.

Gli enti pubblici di ogni livello, è da anni che investono sulla prevenzione alla salute.

Anche il Municipio di Locarno, nell’intento di proteggere i propri cittadini dal degrado ambientale (inquinamento atmosferico e fonico) e quindi limitare il traffico veicolare, al fine di migliorare l’ordine, di conseguenza la qualità di vita, ha istituito agevolazioni di parcheggio agli abitanti delle zone blu.

Un altro obiettivo è quello di favorire l’uso di mezzi di trasporto alternativi all’auto.

Mal si sposa, dunque, la richiesta del mozionante, con questi sani principi, specialmente per quanto riguarda il punto n.1.

Per quanto riguarda il punto n.2 il Municipio si è già chinato sulla questione.

Le considerazioni espresse nel punto n.3 della mozione, possono essere incentivo di riflessione e analisi da parte dell’esecutivo che invitiamo a procedere in tal senso.

Viste le osservazioni esposte, esorto i colleghi a respingere la mozione, sollecitando nel contempo il Municipio a migliorare l’uso di queste zone, applicando quelle modifiche che meglio si adattano all’evoluzione dei bisogni della popolazione e dei nostri cittadini.

Relatore Miryem Malas

Rapporto della Commissione della gestione sulla mozione del 5 giugno 2009 del signor S. Bergonzoli relativa alla sostituzione dell'Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu con un capitolo inserito nel Regolamento comunale

Locarno 26 aprile 2013

Signor Presidente, stimate colleghe e stimati colleghi,

I. In ordine

Nell'agosto 2000 il Municipio di Locarno incaricava lo studio d'ingegneria Allievi di allestire una proposta di studio relativa all'elaborazione di una strategia generale dei parcheggi della città di Locarno. Questo studio metteva a fuoco la questione relativamente ai tre principali settori urbani, così definiti: *Solduno*¹, *Campagna e Città Vecchia*² e *Quartiere Nuovo e Saleggi*³. Gli indirizzi e le proposte di gestione furono consegnate al Municipio tra marzo e luglio 2002 e contemplavano, tra molte altre cose⁴, la creazione di numerose **ZONE BLU**, una misura tesa a favorire la rotazione dei posteggi. Lo studio teneva però presenti anche le esigenze dei residenti di questi comparti e per questa ragione indicava che la creazione di queste zone blu fosse accompagnata dall'introduzione di contrassegni (o vignette) da destinare proprio ai residenti affinché ottenessero l'autorizzazione a posteggiare i propri autoveicoli in maniera illimitata. Ciò avrebbe richiesto l'introduzione di un'ordinanza di parcheggio specifica e da un esame nella definizione degli aventi diritto a un contrassegno. Le conclusioni cui lo studio giungevano portavano successivamente al MM96 del 13 giugno 2003 con cui il Municipio chiedeva un piccolo credito per lo studio dell'introduzione di un comparto zona 30/zona blu nel comparto Rusca est⁵, inaugurando così un nuovo concetto nella gestione dei posteggi e del traffico urbano. Da questo MM emergeva anche chiaramente la volontà del Municipio di concretizzare le proposte formulate dallo studio Allievi e di introdurre anche a Locarno «un'apposita vignetta destinata soprattutto ai residenti». Dopo l'approvazione del Consiglio Comunale di questo MM in occasione della sua seduta del 6 ottobre 2003, sulla scorta delle indicazioni tecniche e delle conseguenti valutazioni politiche il Municipio di Locarno emanava il 16 novembre 2004 l'Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu. L'ordinanza, con una serie di modifiche, è in vigore sino a oggi⁶.

Attualmente nella Città di Locarno sono operative 4 ZONE BLU, per ciascuna delle quali i residenti, presentando la documentazione richiesta, possono ottenere il permesso di posteggio (un bollino blu da applicare al parabrezza del proprio autoveicolo): Campagna, Rusca, Solduno e Campagna 2. Per l'anno 2012 sono state emesse le seguenti autorizzazioni di posteggio che hanno generato i seguenti ricavi:

ZONA BLU	no. Contratti emessi	ricavi
Campagna 1	86	36'200
Rusca	123	59'650
Solduno	41	17'470
Campagna 2	23	11'180

¹ Settore: Via alle Vigne – Via Bastoria – Nucleo Solduno – Via Pioda – Via Passetto – Via in Selva, 28.3.2002

² Settore: Varenna – Vallemaggia – San Jorio – Ospedale – Città Vecchia – Ramogna – Rusca – Piazza Muraccio – Via Orelli – Via Franscini, 19.7.2002

³ Settore: Via Lavizzari – Bosco Isolino – Via Varesi – Morettina – Quartiere Nuovo – Stadio, 19.7.2002

⁴ Così l'introduzione delle zone 30, oggi di fatto realizzato in molti quartieri cittadini.

⁵ http://www.locarno.ch/repository/MM_96.pdf

⁶ http://www.locarno.ch/repository/pdf_leggi/103-41_OM_zone_blu.pdf

Autorizz. Speciale	1	360
Tot.	274	124'860

La mozione 5 giugno 2009 del signor Bergonzoli su cui la vostra Commissione si è chinata si riferisce a questa problematica e propone alcune modifiche dell'ordinanza. Essendo il signor Bergonzoli nel frattempo stato eletto in Municipio, la mozione è stata ripresa dal sig. Bähriswyl.

La Commissione della gestione, dopo aver affrontato a più riprese il tema ha pure sentito in data 18 febbraio 2013 il comandante della polizia comunale, signor S. Stern. In questa occasione sono state sia illustrate le modalità del calcolo del fabbisogno effettivo di posteggi sia chiarite, almeno in parte, alcune scelte strategiche alla base dell'introduzione e alla gestione delle zone blu.

II. Nel merito

Sull'eventualità di inserire un capitolo nel ROC relativo al parcheggio in zona blu in sostituzione dell'ordinanza attuale la vostra commissione non ha giudicato nemmeno di entrare in materia. Regolamentare questa fattispecie con un'ordinanza è prassi abituale in tutte le amministrazioni comunali della Svizzera.

Per contro le altre questioni sollevate dalla mozione – ancorché quest'ultima risalga ormai a oltre 3 anni e mezzo fa – hanno portato a un ampio, circostanziato e variegato scambio di vedute. Ciò ha portato la vostra commissione a chinarsi in un secondo tempo anche su questioni non direttamente problematizzate dalla mozione ma meritevoli di essere approfondite.

II.1 Estensione zona blu a tutto il comprensorio

È stata anzitutto vagliata l'ipotesi presentata dal mozionante di riunire tutto il comprensorio comunale in un'unica zona blu. In effetti rispetto a altre realtà urbane, la superficie urbana di Locarno equivale più o meno a un unico quartiere. Tuttavia riunire l'intero comprensorio urbano in un'unica zona blu andrebbe contro il principio di voler favorire in primis i residenti del comparto. La vostra commissione è però dell'avviso che l'area urbana di Locarno non dovrebbe essere divisa in più di tre comprensori e che questi dovrebbero più o meno corrispondere ai tre settori urbani analizzati dallo studio Allievi. Ciò significa che la zona 30/zona blu che verrà creata nel comparto Bastoria (cfr. MM 3 della corrente legislatura) sarà da ascrivere alla zona di Solduno. La zona Campagna, attualmente suddivisa in due categorie, sarà da riunire in una sola. Eventuali future zone blu fuori area urbana come ipotizzato per Locarno Monti dovrebbero per contro chiaramente definire un nuovo e autonomo settore.

II.2 Costi

Il mozionante riteneva il costo originario di fr. 600.- per un'autorizzazione eccessivo, soprattutto se comparato con i prezzi praticati in altre realtà urbane del cantone e del resto della Svizzera. In effetti anche il Municipio, resosi conto di aver applicato una tariffa troppo elevata, ha provveduto a modificare l'ordinanza, riducendo il costo di un'autorizzazione annuale per i domiciliati a fr. 480.- La commissione della gestione, pur condividendo, almeno in parte, alcune considerazioni che giocherebbero a favore di un'ulteriore riduzione del costo, ritiene il prezzo di 480 fr. annui attualmente adeguato. Ciò non toglie che un'eventuale riduzione del costo potrebbe avere ricadute positive sul volume delle richieste di contrassegni: in effetti è stato osservato che a causa del prezzo numerosi residenti rinunciano ad acquistare un contrassegno, preferendo pagare la saltuaria multa in cui potrebbero incappare.

II.3 Permessi per i turisti e permessi giornalieri

Come è stato anche ben evidenziato dal comandante S. Stern, le possibilità di posteggio per i turisti sono molte e i prezzi sono decisamente favorevoli (per es. in zona Lido). Oltretutto è preferibile che i turisti usufruiscano degli autosili, mentre le zone blu rimangano appannaggio dei residenti. Lo

stesso discorso vale per l'auspicio del mozionante di poter acquistare dei permessi giornalieri per la zona blu ai distributori automatici dei biglietti. I costi che simili installazioni richiederebbero sarebbero oltretutto sproporzionati rispetto al volume di richieste che una piccola realtà urbana, seppur turistica, com'è Locarno potrebbe generare.

II.4 Numero delle autorizzazioni

Le discussioni e le riflessioni della Commissione della gestione hanno mostrato che l'ordinanza municipale attuale, rispetto a realtà urbane ben più grandi e complesse, appare eccessivamente restrittiva quanto al rilascio delle autorizzazioni.

Riteniamo in particolare che le limitazioni imposte dall'art. 2, cpv. 1a), peraltro all'origine di un recente caso mediatico nostrano, siano da modificare in senso più marcatamente liberale. Ogni domiciliato legalmente annunciato all'Ufficio controllo abitanti potrà ottenere un'autorizzazione di parcheggio per ogni veicolo leggero immatricolato a suo nome. Si propone a questo proposito di modificare l'art. 2, cpv. 1a) come segue: «i domiciliati e i dimoranti per **ogni** veicolo leggero immatricolato sotto il proprio nome e il proprio indirizzo». Ciò si riflette anche sull'art. 3 «Numero delle autorizzazioni» di cui si propone lo stralcio del cpv. 1 e del cpv. 3. Peraltro è auspicabile che l'ordinanza contenga una formulazione più precisa quanto al fatto che l'acquisto di un'autorizzazione di posteggio non garantisce automaticamente un posteggio in zona blu, come invece è più perspicuamente formulato nelle ordinanze delle città di Zurigo o Basilea («*Die Parkierungsbewilligung gibt **keinen** Anspruch auf einen Parkplatz*» [grassetto nostro]). L'art. 4, cpv. 2 della nostra ordinanza andrebbe forse precisata in tal senso. A titolo abbondanziale rileviamo che una liberalizzazione secondo questa proposta dovrebbe generare introiti supplementari per le casse del nostro comune.

III Conclusioni

La vostra commissione vi invita a votare i seguenti dispositivi:

- 1) la mozione è respinta, ritenute le **proposte avanzate** dal signor Bergonzoli e firmatari nel complesso come **superate** oppure come **non condivisibili**.
- 2) Si invita il Municipio a limitare il no. di settori zona blu a un minimo indispensabile: Solduno – Campagna – Rusca evitando ulteriori frammentazioni.

E in qualità di auspicio:

- 3) Si invita il Municipio a semplificare le procedure d'ottenimento delle autorizzazioni con la possibilità, in particolare, di acquistare un'autorizzazione per ogni veicolo immatricolato sotto il proprio nome.

Con viva cordialità

(F.to)

Bruno Bärswyl
 Simone Beltrame
 Mauro Cavalli
 Alex Helbling
 Philippe Jaquet-Richardet
 Daniele Laganara
 Pier Mellini
 Simone Merlini
 Thomas Ron (relatore)
 Elena Zaccheo
 Pierluigi Zanchi

BERGONZOLI SILVANO

Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
All'att. Pres. Barbara Angelini Piva
Palazzo Marcacci
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 05 Giugno 2009

MOZIONE

Zona Blu – Per la sostituzione dell'Ordinanza municipale con un capitolo inserito nel Regolamento comunale !

Con la presente mozione si chiede di sostituire l'Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu con l'inserimento della regolamentazione inerente a questo tema nel Regolamento comunale, tenendo in particolare considerazione le seguenti modifiche:

1.

Abolizione delle Zone ed estensione della Zona blu a tutto il territorio del Comune di Locarno.

Esempio: se un abitante di Solduno ha il posto di lavoro in zona Rusca, succede che durante il lavoro lascia libero il parcheggio di Solduno e ne occupa uno in Zona Rusca: di conseguenza, occupando sempre e solo un parcheggio, non si vede il perché bisogna tassarlo due volte. Con la modifica qui proposta verrebbe applicata una sola tassa di parcheggio valida su tutto il territorio comunale.

2.

Altro punto contestato da ampia parte dell'opinione pubblica riguarda all'attuale politica dei parcheggi è il prezzo applicato dalla Città di Locarno, che per essere "conforme" a

quelli in vigore in altre località turistiche (e non) della Svizzera andrebbe ridotto considerevolmente. Il prezzo attuale è infatti di fr. 600.— annui ed è di gran lunga il più alto di tutta la Svizzera.

Se consideriamo che a Chiasso i posteggi in zona blu costano fr. 120.--, a Bellinzona fr. 360.— e che Lugano da fr. 600.— ha riportato il prezzo annuo a fr. 360.--, è difficilmente comprensibile il prezzo applicato da Locarno. Il confronto con altre località svizzere è pure significativo: il costo annuale di un parcheggio in zona blu a Bienne é di fr. 240.--, a Kloten di fr. 330.--. ed è indubbio che la tariffa di Locarno è a dir poco esagerata. Occorre quindi imitare Lugano e fare marcia indietro riducendo l'importo della tariffa annuale (personalmente proporrei una tariffa di fr. 360, come a Lugano e a Bellinzona).

3.

Bisognerebbe infine chinarsi attentamente anche sul problema dell'acquisto dei permessi da parte di turisti e di persone in transito per breve durata. Essendo Locarno una Città a vocazione turistica, occorre fare in modo che gli stessi possano acquistare i permessi scaricandoli e pagandoli tramite Internet.

Per quanto riguarda invece i permessi per una sola giornata, si potrebbe fare come a Berna dove le carte giornaliere per zone blu si acquistano ai distributori automatici per i biglietti del bus, quindi quasi ad ogni angolo di strada.

Apportate queste modifiche dovranno essere modificati di conseguenza anche gli altri articoli dell'attuale Ordinanza.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli

Bäriswil Bruno (UDC)

Beltrame Simone (PPD)

Buzzini Bruno (Lega)

Caldara Omar (Lega)

Cotti Giuseppe (PPD)

Jaquet-Richardet Philippe (Indipendente)